

## Massari va via, nuove dimissioni in Comune a Lavagna

**LAVAGNA.** L'amministrazione comunale di Lavagna perde un altro pezzo. Dopo le dimissioni del capogruppo di maggioranza, Gino Torchio, e la revoca delle deleghe all'assessore al Bilancio, Raffaele Manca, ora se ne va Federico Massari, consigliere a Distretto della nautica, Promozione e sviluppo del sistema produttivo locale, Progetto integrato di regimazione del fiume Entella e riorganizzazione del sistema viario/infrastrutturale. All'origine della decisione, assicura Massari (imprenditore commerciale), ci sono i «molteplici impegni lavorativi, anche fuori regione, che mi impediscono di seguire con la necessaria cura gli incarichi amministrativi che ho fin qui ricoperto», come scrive nella lettera inviata al sindaco, Giuliano Vaccarezza.

«Lascio - chiarisce Massari - perché i miei attuali impegni personali e, soprattutto, lavorativi non mi consentono più di svolgere



**Federico Massari** FLASH

con l'efficienza e la partecipazione che occorre gli incarichi che mi sono stati affidati e il mandato ricevuto dagli elettori. Sia nel pubblico sia nel privato la serietà e l'impegno sono elementi da cui non si può prescindere. Così, in un momento in cui la crisi economica scoraggia molti e obbliga altri a gettare la spugna, ho scelto di non arrendermi e cerco di ampliare le attività commerciali di cui mi occupo e di progettarne altre. Occorre però la mia presenza costante, in segno di rispetto verso la mia famiglia e i miei collaboratori. Auguro a chi mi sostituirà in consiglio di dare un contributo fattivo e propositivo come quello che ho cercato di portare negli anni trascorsi, e a tutti i colleghi consiglieri un buon lavoro nell'interesse dei cittadini». Intanto, il gruppo consiliare "Ripartiamo da Lavagna" chiede la convocazione urgente di un consiglio comunale per discutere del sopralluogo della guardia di finanza in Comune (a seguito di un esposto alla Corte dei conti) e degli avvicendamenti in maggioranza. Al posto di Massari potrebbe entrare in consiglio Matteo Sanguineti.